

Bologna, 20/11/2024

Ing. Sara Anastasi

INAIL

SICUREZZA 2024

Piattaforme di Lavoro Elevabili: la sicurezza da varie prospettive

Lo sbarco in quota dalle PLE - Fabbricante e utilizzatore: quali responsabilità

- SALUTE
- SICUREZZA
- SOSTENIBILITÀ



AMBIENTE LAVORO
34° Salone della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

19 | 21 Novembre 2024 | Bologna

Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti prodotti e insediamenti antropici

Lo sbarco in quota



INAIL

Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti prodotti e insediamenti antropici

È possibile sbarcare in quota?

Esistono macchine idonee allo sbarco?

Come utilizzarle?

Su chi ricade la responsabilità di sbarcare in quota con una ple?



Le fasi dello sbarco in quota



Le fasi dello sbarco in quota



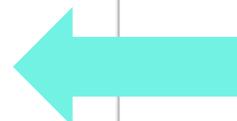


La struttura del documento



INDICE

1. INTRODUZIONE
2. SCOPO
3. LE ATTREZZATURE DI LAVORO
4. ANALISI DEI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PER LO SBARCO IN QUOTA
5. RESPONSABILITÀ DEL DATORE DI LAVORO



L'immissione sul mercato e la EN 280

EN 280:2001	EN 280:2013
<p>Macchina mobile destinata a spostare persone alle posizioni di lavoro, nelle quali svolgono mansioni dalla piattaforma di lavoro, con l'intendimento che le persone accedano ed escano dalla piattaforma di lavoro attraverso una posizione di accesso definita e che sia costituita almeno da una piattaforma di lavoro con comandi, da una struttura estensibile e da un telaio.</p>	<p>Macchina mobile destinata a spostare persone alle posizioni in cui stanno portando avanti il lavoro dalla piattaforma di lavoro con l'intendimento che le persone accedano ed escano dalla piattaforma di lavoro dalla piattaforma solo a posizioni di accesso a livello del suolo o sul telaio e che di lavoro sia costituita almeno da una piattaforma di lavoro con comandi, da una struttura estensibile e da un telaio.</p>



EN 280-1:2022

1.2

Il presente documento si applica ai calcoli di progettazione strutturale e ai criteri di stabilità, costruzione, esami e prove per la sicurezza prima che le piattaforme di lavoro mobili elevabili siano messe in servizio per la prima volta. Essa definisce i pericoli derivanti dall'utilizzo delle piattaforme di lavoro mobili elevabili e descrive i metodi per l'eliminazione o la riduzione di tali pericoli.

Non tratta i pericoli derivanti da:

- a) utilizzo in atmosfere potenzialmente esplosive;
- b) lavoro dalla piattaforma su impianti elettrici esterni sotto tensione;
- c) utilizzo di gas compressi per componenti portanti;
- d) l'accesso o l'uscita dalla piattaforma di lavoro a differenti livelli;
- e) applicazioni specifiche (per esempio ferrovie, navi) trattate da regolamenti nazionali o locali.

zioni seguenti:

un utilizzo sicuro, per esempio:

ormo di lavoro mobile elevabile e uso o];

- b) informazioni sul montaggio della piattaforma di lavoro mobile elevabile, per esempio pendenza(e) massima(e) ammessa(e) per il funzionamento e lo spostamento e le sollecitazioni applicate create dagli stabilizzatori/dalle ruote;

[...]

- n) installazione di corrimani rimovibili;
- o) divieto di salire e scendere dalla piattaforma di lavoro quando elevata;
- p) precauzioni per lo spostamento con la piattaforma di lavoro quando elevata;
- q) precauzione per lo spostamento con macchine cingolate;

L'allegato IV alla direttiva 2006/42/CE

Macchine per la lavorazione del legno (es. Seghe circolari, Piallatrici su una faccia, Seghe a nastro, Fresatrici ad asse verticale - "toupies" - Seghe a catena portatili da legno).

Presse, comprese le piegatrici, per la lavorazione a freddo dei metalli ... una velocità superiore a 30 mm/s.

Formatrici delle materie plastiche per iniezione o compressione a carico o scarico manuale.

Macchine per lavori sotterranei (locomotive e benne di frenatura; armatura semovente idraulica).

Benne di raccolta di rifiuti domestici a carico manuale dotate di un meccanismo di compressione.

Dispositivi amovibili di trasmissione meccanica, compresi i loro ripari.

Ponti elevatori per veicoli.

Apparecchi per il sollevamento ... superiore a 3 metri.

Strutture di protezione in caso di ribaltamento (ROPS).

Strutture di protezione contro la caduta di oggetti (FOPS).



L'allegato IV alla direttiva 2006/42/CE

ART. 9

(Valutazione della conformità delle macchine)

1. Ai fini dell'attestazione di conformità della macchina alle disposizioni del presente decreto legislativo, il fabbricante o il suo mandatario applica una delle procedure di valutazione della conformità di cui ai commi 2, 3 e 4.
2. Se la macchina non è contemplata dall'allegato IV, il fabbricante o il suo mandatario applica la procedura di valutazione della conformità con controllo interno sulla fabbricazione della macchina di cui all'allegato VIII.
3. Se la macchina è contemplata dall'allegato IV ed è fabbricata conformemente alle norme armonizzate di cui all'articolo 4, comma 2, e nella misura in cui tali norme coprono tutti i pertinenti requisiti di sicurezza e di tutela della salute, il fabbricante o il suo mandatario applica una delle procedure seguenti:
 - a) la procedura di valutazione della conformità con controllo interno sulla fabbricazione della macchina di cui all'allegato VIII;
 - b) la procedura di esame per la certificazione CE del tipo di cui all'allegato IX, più controllo interno sulla fabbricazione della macchina di cui all'allegato VIII, punto 3;
 - c) la procedura di garanzia qualità totale di cui all'allegato X.

L'allegato IV alla direttiva 2006/42/CE

ART. 9

(Valutazione della conformità delle macchine)

4. Se la macchina è contemplata dall'allegato IV, ma è stata fabbricata **non** rispettando o rispettando solo parzialmente le norme armonizzate di cui all'articolo 4, comma 2, ovvero se le norme armonizzate non coprono tutti i pertinenti requisiti di sicurezza e di tutela della salute o non esistono norme armonizzate per la macchina in questione, il fabbricante o il suo mandatario applica una delle procedure seguenti:
- a) la procedura di esame per la certificazione CE del tipo di cui all'allegato IX, nonché controllo interno sulla fabbricazione della macchina di cui all'allegato VIII, punto 3;
 - b) la procedura di garanzia qualità totale di cui all'allegato X.

La dichiarazione CE di conformità

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Il costruttore

Direzione e amministrazione

Sede Legale

DICHIARA CHE

La macchina, piattaforma aerea di accesso con motore a combustione interna, mod. tipo **MXE 200** n.f. **28905** montata su veicolo tipo **3C13 E6** potenza netta installata **96 kw** passo **3400 mm** telaio . . . :

- è conforme alle disposizioni della Direttiva Macchine (Direttiva 2006/42/CE).
- è identica, in quanto inclusa nell'allegato IV della Direttiva macchine, alla piattaforma aerea oggetto della Certificazione CE di tipo

Rilasciata da:

n.ro 0398 / TYP / 760P / 0333 / 03 / 20

S.r.l.

Organismo Notificato di Certificazione CE

Inoltre tutte le apparecchiature elettriche ed elettroniche che equipaggiano la piattaforma aerea nonché il loro cablaggio sono rispondenti alla Direttiva sulla compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE) ed alla Direttiva bassa tensione (Direttiva 2014/35/UE).

È inoltre conforme alle disposizioni della Direttiva 2000/14/CE (emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto recepita dal DL 262 del 04/09/2002), in quanto valutata secondo le prescrizioni dell'allegato III.B.

Il livello di potenza sonora riscontrato sull'apparecchiatura di riferimento per la famiglia in oggetto è: **L_w 95,7 dBA**

Il livello di potenza sonora garantito è: **L_{wg} 96 dBA**

La persona autorizzata a costituire il fascicolo tecnico è

. Strada

Manta, li 11/01/2021

Firma
(L'Amministratore Delegato)
Amministratore Delegato

L'Organismo Notificato ha la responsabilità di assicurare che l'attestato di esame ce rimanga valido e, se del caso, lo ritira informa il fabbricante di cambiamenti rilevanti che abbiano implicazioni sulla validità dell'attestato.

Il fabbricante ha la responsabilità di assicurare che la macchina sia conforme allo stato dell'arte

**L'ATTESTATO DI ESAME CE DEL TIPO SCADE DOPO CINQUE ANNI
IL FABBRICANTE, DOPO CINQUE ANNI, NE CHIEDE LA RIESAMINA**



Il campo di applicazione della EN 280



Esistono macchine idonee allo sbarco?

COSTRUZIONE

Il fabbricante deve:

- applicare la direttiva macchine 2006/42/CE;
- individuare le soluzioni tecniche per soddisfare i pertinenti RESS;
- descrivere nel fascicolo tecnico ciascuna soluzione;

IMMISSIONE SUL MERCATO

- rivolgersi a un organismo notificato per il rilascio di un attestato di esame CE di tipo (ex art. 12 comma 4 lettera a) della direttiva 2006/42/CE), ovvero
- applicare la procedura di garanzia qualità totale di cui all'allegato X (ex art. 12 comma 4 lettera b) della direttiva 2006/42/CE).

Il documento: i casi



B	Piattaforma di lavoro elevabile marcata CE destinata allo sbarco in quota	Dichiarazione CE con indicazione del numero dell'attestato CE di tipo e dell'organismo che lo ha rilasciato
C	Piattaforma di lavoro elevabile marcata CE non destinata allo sbarco in quota	Dichiarazione CE di conformità con indicazione del numero dell'attestato CE di tipo e dell'organismo che lo ha rilasciato ovvero certificazione CE secondo la EN 280.
D	Piattaforma di lavoro elevabile marcata CE originariamente non prevista per lo sbarco in quota, ma successivamente (dopo l'immissione sul mercato) destinata allo sbarco in quota.	Ricertificazione della macchina con ricorso all'organismo notificato per: <ol style="list-style-type: none">1. aggiornamento del fascicolo tecnico già depositato in base alle valutazioni dei RES pertinenti in relazione alla nuova destinazione di sbarco in quota;2. attivazione procedura presso organismo notificato.

Le PLE per lo sbarco in quota – immissione sul mercato

CASO A

Lo sbarco in quota è originariamente previsto dal fabbricante della PLE



CASO B

Lo sbarco in quota dalla PLE è previsto dopo la sua immissione sul mercato

Le PLE per lo sbarco in quota – immissione sul mercato

CASO A

Lo sbarco in quota è originariamente previsto dal fabbricante della PLE

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'
(Direttiva Macchine 2006/42/CE – Allegato II A)

CE

IL COSTRUTTORE: **PM OIL&STEEL SpA**
Via G. Verdi, 22
41018 San Cesario sul Panaro
Modena - ITALIA

DICHIARA CHE LA MACCHINA:

Descrizione:	Piattaforma di Lavoro Elevabile
Modello:	SCORPION 17E
Matricola:	245562212
Installato su:	IVECO IG100E2BA
N. Telaio:	ZCFA890F302722324
Potenza netta installata:	152 kW

è conforme alle disposizioni della Direttiva Macchine 2006/42/CE ed identica alla macchina oggetto del certificato di esame CE di tipo n° EPT 0477.MAC.19/3458.1 rilasciato da EUROFINS – Organismo Notificato n° 0477, Via Cuarnone n°21, 10156 Torino. E' conforme alla norma armonizzata UNI EN 280:2015 ed alle disposizioni della direttiva 2000/14/CE e D.lgs n°262/2002 (piattaforme aeree di accesso con motori a combustione interna, allegato I, p.to1, parte A). La procedura seguita per la valutazione della conformità è quella di cui all'allegato V della direttiva;

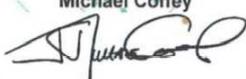
- Il livello di potenza sonora misurato (L_{WA}) su un'apparecchiatura del tipo oggetto della presente dichiarazione è: **88.3 dB**
- Il livello di potenza sonora garantito (L_{WA}) per l'apparecchiatura è: **91 dB**

è anche conforme alle disposizioni delle seguenti direttive europee: 2014/30/UE "Compatibilità Elettromagnetica".

La persona autorizzata a costituire il Fascicolo Tecnico è: PM Oil & Steel S.p.A., Via G. Verdi, 22 – 41018 San Cesario sul Panaro (MO).

San Cesario sul Panaro
Il 23/11/2022

Legale Rappresentante PM Oil&Steel
Michael Coffey



DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'
(Direttiva Macchine 2006/42/CE – Allegato II A)

CE

IL COSTRUTTORE: **PM OIL&STEEL SpA**
Via G. Verdi, 22
41018 San Cesario sul Panaro
Modena - ITALIA

DICHIARA CHE LA MACCHINA:

Descrizione:	Piattaforma di Lavoro Elevabile
Modello:	SCORPION 17E
Matricola:	245562212
Installato su:	IVECO IG100E2BA
N. Telaio:	ZCFA890F302722324
Potenza netta installata:	152 kW

è conforme alle disposizioni della Direttiva Macchine 2006/42/CE ed identica alla macchina oggetto del certificato di esame CE di tipo n° EPT 0477.MAC.19/3458.1 rilasciato da EUROFINS – Organismo Notificato n° 0477, Via Cuarnone n°21, 10156 Torino. E' conforme alla norma armonizzata UNI EN 280:2015 ed alle disposizioni della direttiva 2000/14/CE e D.lgs n°262/2002 (piattaforme aeree di accesso con motori a combustione interna, allegato I, p.to1, parte A). La procedura seguita per la valutazione della conformità è quella di cui all'allegato V della direttiva;

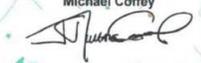
- Il livello di potenza sonora misurato (L_{WA}) su un'apparecchiatura del tipo oggetto della presente dichiarazione è: **88.3 dB**
- Il livello di potenza sonora garantito (L_{WA}) per l'apparecchiatura è: **91 dB**

è anche conforme alle disposizioni delle seguenti direttive europee: 2014/30/UE "Compatibilità Elettromagnetica".

La persona autorizzata a costituire il Fascicolo Tecnico è: PM Oil & Steel S.p.A., Via G. Verdi, 22 – 41018 San Cesario sul Panaro (MO).

San Cesario sul Panaro
Il 23/11/2022

Legale Rappresentante PM Oil&Steel
Michael Coffey

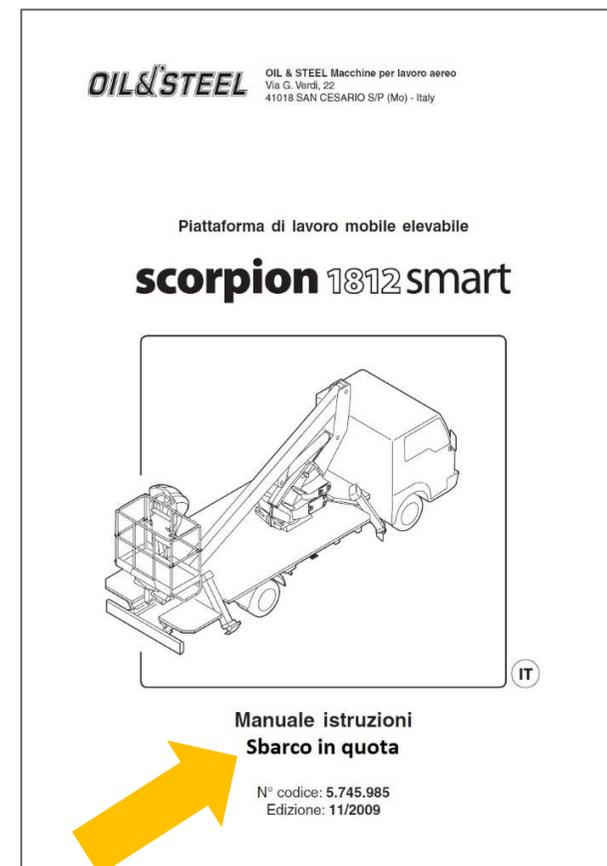


Le PLE per lo sbarco in quota – immissione sul mercato

CASO A

Lo sbarco in quota è originariamente previsto dal fabbricante della PLE

E' necessario verificare che il fabbricante abbia riportato le indicazioni sulla procedura da seguire per lo sbarco in quota sulle istruzioni della PLE



Le PLE per lo sbarco in quota – immissione sul mercato

CASO B

Lo sbarco in quota
dalla PLE è previsto
dopo la sua
immissione sul
mercato

E' necessario verificare
l'aggiornamento da parte dell'
organismo notificato della
procedura di valutazione di
conformità con esame CE di tipo



DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITA'

(redatta ai sensi dell'Allegato II lettera A della Direttiva 2006/42/CE)

La Ditta **ZED** "fabbricante" ai sensi della direttiva sopra citata della seguente piattaforma di lavoro mobile elevabile (macchina inclusa nell'allegato IV della Direttiva Macchine):

MODELLO: Z	TIPO: 21.3
DENOMINAZIONE COMMERCIALE: Z	IHV PIATTAFORMA AUTOCARRATA
N° DI FABBRICA: 14924	ANNO COSTRUZIONE: 2022
VEICOLO: ISUZU M21	TELAIO: JAANLR87FK7100520

dichiara sotto la sua responsabilità che la piattaforma di lavoro elevabile è una macchina ai sensi e per gli effetti della Direttiva 2006/42/CE e sulla stessa è stata apposta la marcatura "CE";

- è conforme alla Direttiva 2006/42/CE (direttiva macchine) e alla legislazione nazionale che la traspone;
- è conforme alle seguenti altre direttive:
- 2014/30/UE (compatibilità elettromagnetica)

(i riferimenti normativi sono da intendersi estesi anche alle eventuali successive modifiche e/o integrazioni)

- è conforme alla direttiva 2000/14/CE dell'8 Maggio 2000 "sul ravvicinamento delle legislazioni degli stati membri concernenti l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto", alle relative legislazioni nazionali che la traspongono (recepta in Italia con il D.Lgs.262/2002) ed alla successiva 2005/88/CE.

Tipo macchina: piattaforme di accesso aereo con motore a combustione interna in accordo alla definizione n° 1 dell'allegato I della Dir. 2000/14/CE.

Procedura applicata per la valutazione della conformità: Allegato V della Dir. 2000/14/CE

Livello di Potenza acustica misurata LwA: 88,90 dB(A)

Livello di Potenza acustica garantita LwA: 95,00 dB(A)

- potenza netta installata in kW : **4,0**

- norma armonizzata applicata: EN280:2015

- La valutazione della conformità alla Direttiva 2006/42/CE è stata effettuata seguendo la procedura prevista nell'allegato VIII della stessa Direttiva: valutazione della conformità con controllo interno sulla fabbricazione delle macchine.

ed inoltre dichiara che:

- L'ente autorizzato a costituire il fascicolo tecnico è

19/01/2022

INAIL



DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITA'

(redatta ai sensi dell'Allegato II lettera A della Direttiva 2006/42/CE)

La Ditta **ZED** "fabbricante" ai sensi della direttiva sopra citata della seguente piattaforma di lavoro mobile elevabile (macchina inclusa nell'allegato IV della Direttiva Macchine):

MODELLO: ZED	TIPO: 21.3 JHV
DENOMINAZIONE COMMERCIALE: Z	PIATTAFORMA AUTOCARRATA
N° DI FABBRICA: 14924	ANNO COSTRUZIONE: 2022
VEICOLO: ISUZU M21	TELAIO: JAANLR87FK7100520

dichiara sotto la sua responsabilità che la piattaforma di lavoro mobile elevabile:

- è una macchina ai sensi e per gli effetti della Direttiva 2006/42/CE e sulla stessa è stata apposta la marcatura "CE";
- è conforme alla Direttiva 2006/42/CE (direttiva macchine) e alla legislazione nazionale che la traspone;

- è conforme alle seguenti direttive:
 - 2014/30/UE (compatibilità elettromagnetica)
 - 2014/35/UE (bassa tensione)

(i riferimenti normativi sono da intendersi estesi anche alle eventuali successive modifiche e/o integrazioni)

- è conforme alla direttiva 2000/14/CE dell'8 Maggio 2000 "sul ravvicinamento delle legislazioni degli stati membri concernenti l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto", alle relative legislazioni nazionali che la traspongono (recepta in Italia con il D.Lgs.262/2002) ed alla successiva 2005/88/CE.

Tipo macchina: piattaforme di accesso aereo con motore a combustione interna in accordo alla definizione n° 1 dell'allegato I della Dir. 2000/14/CE.

Procedura applicata per la valutazione della conformità: Allegato V della Dir. 2000/14/CE

Livello di Potenza acustica misurata LwA:	92,5	dB(A)
Livello di Potenza acustica garantita LwA:	97	dB(A)
Potenza netta installata:	5,4	kW

- norma armonizzata applicata: EN280:2013+A1 (edizione agosto 2015)

ed inoltre dichiara che:

- L'ente autorizzato a costituire il fascicolo tecnico è

presso l'Ufficio Tecnico in

- La macchina è conforme al prototipo che ha ottenuto la certificazione CE di tipo.

N° certificato: Data: 15/09/2023

riasciata dal seguente Organismo notificato:

Accessori e/o funzioni presenti sulla piattaforma di lavoro mobile elevabile:

- La macchina è dotata della funzione sbarco in quota con riferimento alla procedura descritta nel manuale "Istruzioni per lo sbarco in quota con l'utilizzo della piattaforma di lavoro mobile elevabile", codice: SQ116943.

18/10/2023

23/10/2023



Spettabile

Oggetto: **dichiarazione aggiornamento piattaforma di lavoro mobile elevabile modello Z** n. di
fabbrica 14924 allestita su ISUZU M21 telaio n. JAANLR87FK7100520 per abilitazione allo sbarco in
quota.

Con la presente si dichiara che la piattaforma di lavoro n
allo sbarco in quota rendendola conforme alla macchina
del 15/09/2023 rilasciato dall'

Alla macchina sono stati sostituiti i punti di ancoraggio per
ad anello M14 8.8 dichiarati conformi alla Direttiva 2008/

È stata fornita la seguente documentazione:

- il manuale di "Istruzioni per l'uso e la manutenzione piattaforma di lavoro mobile elevabile Z1
1 sostituzione del precedente manuale Cod. UMO286_04_IT Rev. 04 Ed:
01/2022
- il manuale integrativo: "Istruzioni per lo sbarco in quota con l'utilizzo della piattaforma di lavoro mobile elevabile"
codice SQ116943 – Rev.00 – ED. 08/2023
- Nuova Dichiarazione CE di conformità

Si dichiara, inoltre, che non sono state apportate modifiche alla macchina né caratteristiche tecniche né caratteristiche
prestazionali rispetto alle caratteristiche costruttive originali.

Si dichiara, inoltre, che non sono state apportate modifiche alla macchina né caratteristiche tecniche né caratteristiche
prestazionali rispetto alle caratteristiche costruttive originali.

prodotti e insediamenti antropici

Le PLE per lo sbarco in quota – immissione sul mercato

CASO B

Lo sbarco in quota dalla PLE è previsto dopo la sua immissione sul mercato

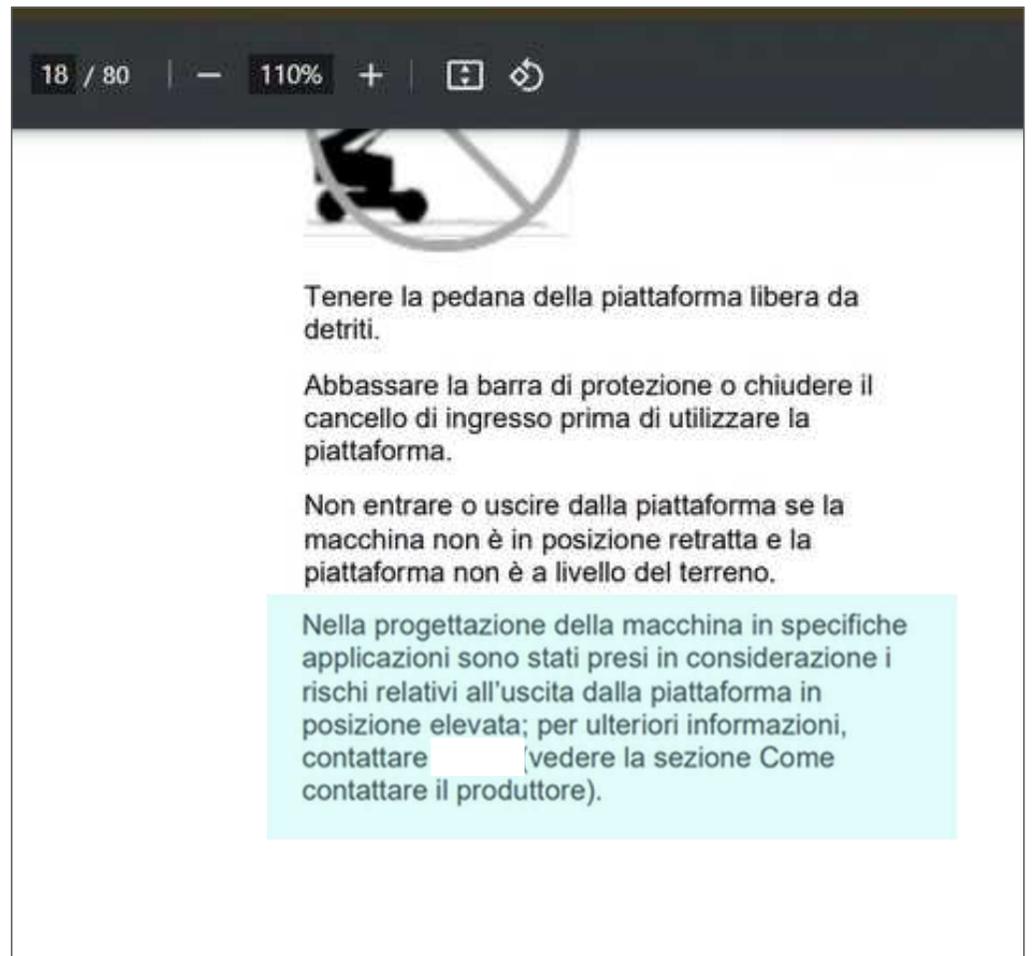
E' necessario verificare che il fabbricante abbia provveduto all'aggiornamento delle istruzioni con inclusione della nuova destinazione d'uso della macchina (sbarco in quota) e della relativa procedura di utilizzo



Lo sbarco in quota
era originariamente
previsto dal
fabbricante?



INCIL



Tenere la pedana della piattaforma libera da detriti.

Abbassare la barra di protezione o chiudere il cancello di ingresso prima di utilizzare la piattaforma.

Non entrare o uscire dalla piattaforma se la macchina non è in posizione retratta e la piattaforma non è a livello del terreno.

Nella progettazione della macchina in specifiche applicazioni sono stati presi in considerazione i rischi relativi all'uscita dalla piattaforma in posizione elevata; per ulteriori informazioni, contattare [] (vedere la sezione Come contattare il produttore).

Lo sbarco in quota: situazioni di pericolo da considerare



ELEMENTI DA CONSIDERARE

- procedura di utilizzo per operazioni di sbarco/reimbarco;
- portata minima della piattaforma comprendendo persone, attrezzature e materiali;
- rigidità struttura estensibile in relazione al movimento tra piattaforma e area di sbarco;
- analisi delle caratteristiche tecniche necessarie per permettere corretto orientamento del punto di accesso

Il documento: situazioni di pericolo per lo sbarco in quota

situazioni di pericolo	RESS correlati	riferimenti tecnici
<p>1. Il fabbricante prevede la possibilità di accesso/uscita dalla piattaforma a livelli diversi dal terreno e dal telaio, per cui è necessario valutare i nuovi rischi che nascono durante tali fasi, ad oggi non previste per una PLE. Il fabbricante deve tenere conto del possibile uso scorretto ragionevolmente prevedibile determinato dal sovraccarico di materiale sulla piattaforma e dal suo ingombro</p>	<p>Res 1.1.2 a) Per progettazione e costruzione, le macchine devono essere atte a funzionare, ad essere azionate, ad essere regolate e a subire la manutenzione senza che tali operazioni esponano a rischi le persone, se effettuate nelle condizioni previste tenendo anche conto dell'uso scorretto ragionevolmente prevedibile. [...]</p> <p>c) In sede di progettazione e di costruzione della macchina, nonché all'atto della redazione delle istruzioni il fabbricante, o il suo mandatario, deve prendere in considerazione non solo l'uso previsto della macchina, ma anche l'uso scorretto ragionevolmente prevedibile.</p> <p>La macchina deve essere progettata e costruita in modo da evitare che sia utilizzata in modo anormale, se ciò può comportare un rischio. Negli altri casi le istruzioni devono richiamare l'attenzione dell'utilizzatore sulle controindicazioni nell'uso della macchina che potrebbero, in base all'esperienza, presentarsi.</p>	<p>EN ISO 12100:2010</p> <ul style="list-style-type: none"> • ISO/DIS 18893:2024 punto 7.8.30.1, 7.8.31, 7.8.32, 7.8.33, 7.8.35, 7.8.36

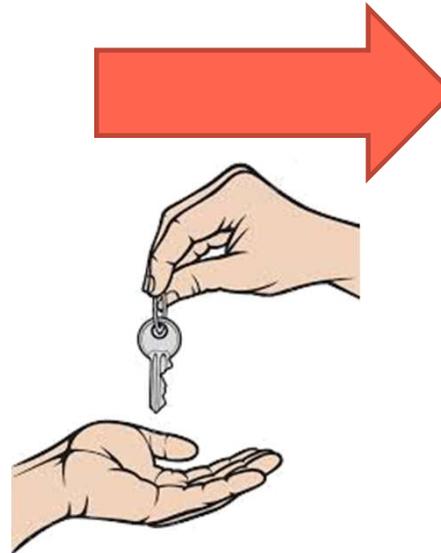
Il documento: situazioni di pericolo per lo sbarco in quota

situazioni di pericolo	RESS correlati	riferimenti tecnici
<p>3. Laddove per la macchina il fabbricante preveda due diversi modi di funzionamento (uso della PLE conforme alla EN 280, PLE per lo sbarco) che necessitano di misure di protezione e/o procedure di lavoro diverse, deve essere munita di un selettore di modo.</p> <p>È necessario valutare quali misure di sicurezza e quali procedure debbano essere attivate per ciascun modo operativo, la posizione del selettore e la modalità di realizzazione dello stesso, in particolare in relazione all'azionamento non autorizzato.</p>	<p>Res 1.2.5 [...] Se la macchina è stata progettata e costruita per consentire diversi modi di comando o di funzionamento che necessitano di misure di protezione e/o di procedure di lavoro diverse, essa deve essere munita di un selettore di modo di comando o di funzionamento che possa essere bloccato in ogni posizione. A ciascuna posizione del selettore, che deve essere chiaramente individuabile, deve corrispondere un solo modo di comando o di funzionamento. [...] Il selettore può essere sostituito da altri mezzi di selezione che limitino l'utilizzo di talune funzioni della macchina a talune categorie di operatori. [...]</p> <p>Res 6.2 Se i requisiti di sicurezza non impongono altre soluzioni, come regola generale il supporto del carico deve essere progettato e costruito in modo che le persone che vi si trovano dispongano di dispositivi di comando dei movimenti di salita e discesa e, se del caso, di altri movimenti del supporto del carico. Tali dispositivi di comando devono avere la precedenza sugli altri dispositivi di comando dello stesso movimento salvo sui dispositivi di arresto di emergenza. I dispositivi di comando di tali movimenti devono essere del tipo ad azione mantenuta, tranne quando lo stesso supporto del carico è completamente chiuso.</p>	<p>EN ISO 12100:2010</p>

Fabbricante e datore di lavoro: responsabilità e collaborazioni



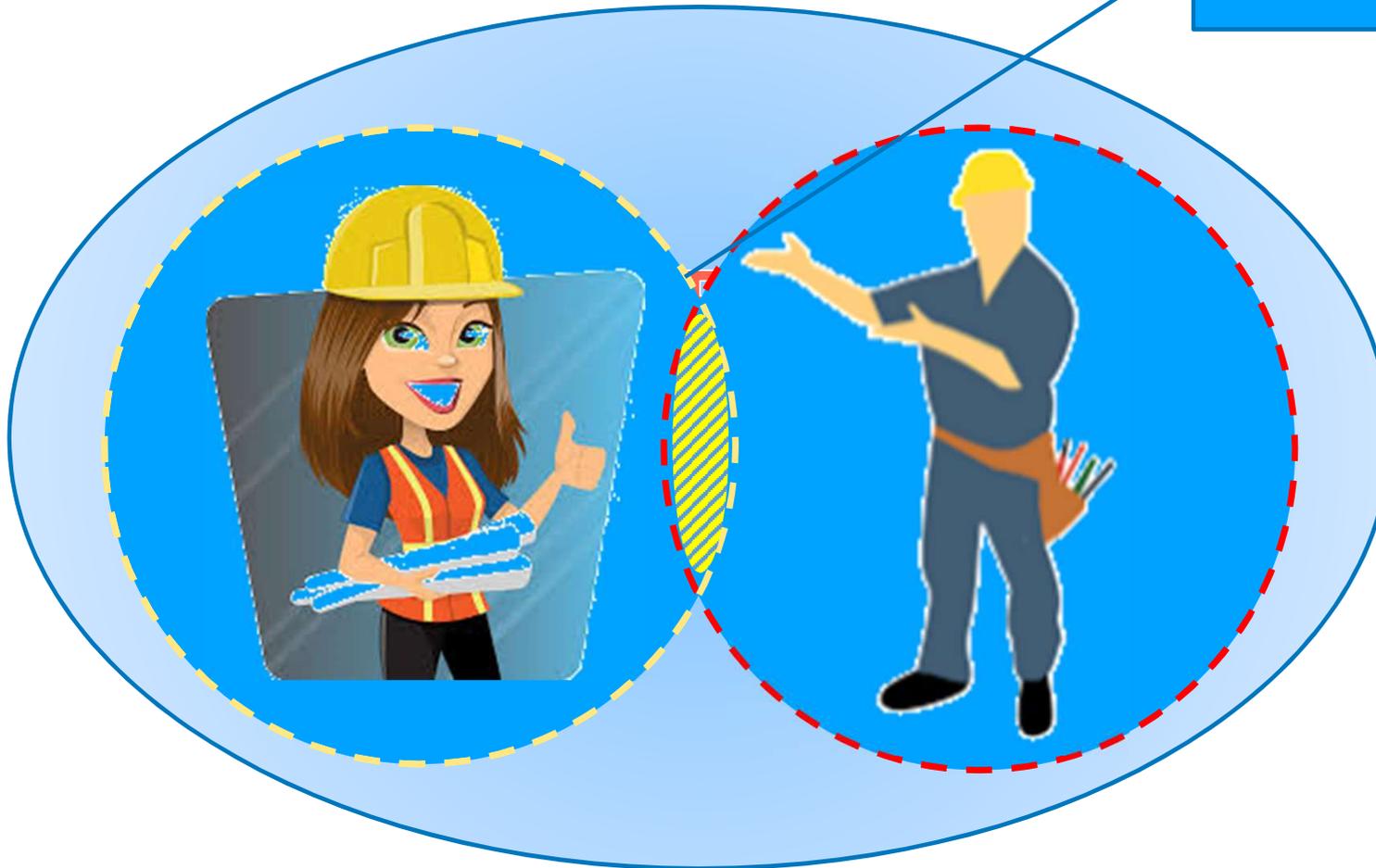
FABBRICANTE



UTILIZZATORE

Fabbricante e datore di lavoro: responsabilità e collaborazioni

ISTRUZIONI



INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INfortUNI SUL LAVORO

provider ECM

11° Rapporto Inail sull'accertamento tecnico per la sorveglianza del Mercato delle Macchine

Seminario

L'accertamento tecnico di INAIL per la sicurezza delle macchine

Presentazione dell'11° rapporto sull'accertamento tecnico per la sorveglianza del mercato delle macchine

Sessione di approfondimento sul Regolamento 2023/1230

INAIL



Milano, 28 novembre 2024
Auditorium Giorgio Squinzi - Assolombarda
Ore 9.00 - 18.00

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INfortUNI SUL LAVORO

provider ECM

11° Rapporto Inail sull'accertamento tecnico per la sorveglianza del Mercato delle Macchine

Seminario

Accertamento tecnico e verifica periodica per la sicurezza degli apparecchi di sollevamento

INAIL



ASSOLOMBARDA



Milano, 29 novembre 2024
Auditorium Giorgio Squinzi - Assolombarda
Ore 9.00 - 17.30

Milano,
28-29 novembre 2024

INAIL

*Grazie per
l'attenzione*



INAIL

DIPARTIMENTO INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E SICUREZZA DEGLI IMPIANTI,
PRODOTTI E INSEDIAMENTI ANTROPICI

Sezione tecnico scientifica accertamenti tecnici

Ing. Sara Anastasi

Ricercatrice

Via Roberto Ferruzzi 38/40 - 00143 ROMA

Tel. +39 0654876376 (rpv 80)

e-mail: s.anastasi@inail.it

INAIL

Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti prodotti e insediamenti antropici



Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti prodotti e insediamenti antropici



Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti prodotti e insediamenti antropici



Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti prodotti e insediamenti antropici



CITA

JIMAR

dove c'è ristorazione

www.jimar.it



Il documento: le responsabilità del datore di lavoro

	Fase operativa	Compiti del DDL	Informazioni di supporto	Fonte delle informazioni	Esito delle verifiche
1		Verifica destinazione d'uso	Destinazione d'uso definita dal fabbricante	Istruzioni fabbricante	Accertamento compatibilità
2	Rilevazioni condizioni metereologiche contingenti	Utilizzo di un sistema di rilevazione in tempo reale	Dati metereologici	Istruzioni del fabbricante, dati della centralina meteo	Definizione indicazioni operative in relazione alle condizioni metereologiche
3	Posizionamento	Verifica delle caratteristiche del luogo di posizionamento	Spazi disponibili, portanza del terreno, pendenza del terreno, idoneità attrezzatura a particolari condizioni ambientali (agenti chimici, fisici)	Istruzioni del Fabbricante, risultanze delle rilevazioni sul sito	Accertamento compatibilità
4	Accesso in posizione diversa da quella di riposo alla piattaforma e carico materiali	Verifica del punto di accesso e delle condizioni di carico	Diagramma di carico	Istruzioni del fabbricante, risultanze delle rilevazioni sul sito	Accertamento compatibilità
5	Movimentazione in quota	Pianificazione dell'area di lavoro, verifica	Caratteristiche del sito, diagramma di carico, cronoprogramma (ove	Risultanze delle rilevazioni	Accertamento compatibilità

Fabbricante e datore di lavoro: responsabilità e collaborazioni



ISTRUZIONI:

- indicazioni circa l'uso previsto e l'uso scorretto ragionevolmente prevedibile (res 1.7.4.1 lettera c);
- descrizione della macchina dalla quale si evincano i componenti distintivi della stessa, con particolare riferimento alle eventuali dotazioni specifiche connesso alla destinazione d'uso per lo sbarco in quota;
- disegni, diagrammi e descrizioni per l'uso, la manutenzione e la riparazione della macchina relativi alla destinazione d'uso per lo sbarco in quota, con particolare riferimento all'efficienza dei dispositivi di sicurezza previsti;
- descrizione dei posti di lavoro individuati sulla macchina, con particolare riferimento alla prevista collocazione degli operatori durante le operazioni di sbarco¹;
- descrizione dell'uso previsto della macchina: in particolare per quanto attiene la destinazione d'uso per lo sbarco in quota è fondamentale, considerate le numerose variabili che possono intervenire, che il fabbricante individui chiaramente le condizioni nelle quali è previsto lo sbarco dalla piattaforma; considerata la rilevanza delle condizioni ambientali che saranno poi oggetto di una più dettagliata analisi dei rischi da parte del datore di lavoro, sarebbe opportuno che il fabbricante individuasse anche delle caratteristiche limite dell'ambiente nel quale la procedura di sbarco può essere realizzata: in riferimento tanto alle caratteristiche fisiche (quale ad esempio la pendenza del luogo di sbarco, lo spazio libero al di sopra della piattaforma, ecc.) quanto alle eventuali dotazioni che questo dovrebbe presentare (come ad esempio protezioni collettive per il rischio di caduta o linea vita);
- avvertenze relative ai modi nei quali la macchina non deve essere utilizzate, come ad esempio il divieto di trasporto di materiale (ad esclusione degli attrezzi a seguito dell'operatore);
- istruzioni sulle misure di protezione che devono essere prese dall'utilizzatore, ivi compresa la dotazione di specifici dispositivi di protezione individuale, ove previsti;
- metodo operativo da seguire in caso di infortunio o avaria, con particolare riferimento alla procedura di recupero degli operatori in quota.
- Il secondo paragrafo del punto 1.3.1 fa riferimento ai casi in cui la stabilità della macchina impone di adottare misure particolari quando viene utilizzata o installata. In questi casi andranno inserite nella progettazione e nella costruzione della macchina